Sicurezza

Pronti i modelli semplificati per la sicurezza

Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014 il decreto interministeriale che individua i modelli semplificati per la redazione del piano operativo di sicurezza (POS), del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) e del fascicolo dell'opera (FO) nonché del piano di sicurezza sostitutivo (PSS), di cui all'articolo 131, comma 2-bis del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 163/2006). In particolare, il decreto stabilisce che, ferma restando l'integrale applicazione delle previsioni di cui al Titolo IV del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza sul

lavoro), i datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, i coordinatori, l'appaltatore o concessionario, possono predisporre, rispettivamente, il POS (Piano operativo di sicurezza), il PSC (Piano di sicurezza e di coordinamento) e il fascicolo dell'opera, il PSS (Piano sostitutivo di sicurezza) utilizzando i quattro modelli semplificati allegati al decreto stesso.

Il decreto precisa, inoltre, che il Ministero del lavoro, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero della salute, provvederà al monitoraggio della applicazione dei modelli rielaborandone eventualmente i contenuti.

Si ricorda che il **Piano Operativo di Sicurezza (POS)** è il documento che un datore di lavoro deve redigere prima di iniziare le attività operative in un

cantiere esterno (ai sensi dell'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 ed i cui contenuti minimi sono riportati nell'allegato XV del predetto D.Lgs); il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** è in Italia il documento che il coordinatore per la progettazione o esecuzione dell'opera, su incarico del committente, deve redigere prima che vengano iniziate le attività lavorative in un cantiere edile (ai sensi dell'art. 100 del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro ed i cui contenuti minimi sono riportati nell'allegato XV del predetto TU); il **fascicolo dell'opera (FO)** viene predisposto dal coordinatore per la progettazione (soggetto designato dal committente dei lavori per la redazione del PSC e per la predisposizione del "fascicolo") ai sensi dell'art.91, comma 1, lettera b), D.Lgs 81/08 e smi; il **Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS)** viene richiesto dal D.Lgs. 81/08 in tutti i cantieri per i quali non sia stato nominato il coordinatore. I contenuti del PSS sono obbligatori ai sensi del D.P.R. 222/2003. Il piano deve essere presentato dall'appaltatore.

Formazione gratuita

Al via un percorso per diventare un fundraiser

Conartigianato imprese di Viterbo e l'ente di formazione A.I.F. - Associazione Italiana per la Formazione organizzano corsi gratuiti di "Elementi e tecniche di fund raising (raccolta fondi)" finanziati tramite POR obiettivo 2.

Il fund raising è finalizzato a far crescere, coltivare, sorgere, sviluppare fondi. Il fundraiser (chi raccoglie fondi) acquisisce le conoscenze per gestire le relazioni con il donatore (pubblico o privato) e un'ampia conoscenza di tutte le modalità di raccolta fondi (marketing diret-

to, telemarketing, e-mailing, web marketing, faccia a faccia).

Il corso è rivolto a uomini e/o donne che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei paesi dell'unione europea
- Soggetti immigrati extracomunitari e neocomunitari, in regola con le norme in materia di immigrazione
- Conoscenza della lingua italiana
- Diploma di licenza media inferiore
- Non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso;

nali né avere procedimenti penali in corso;

- Età tra 18 e 65 anni

Godimento dei diritti civili e politici

La durata del corso è di 80 ore. Il numero massimo di partecipanti è 15.

Il calendario dei corsi sarà definito a completamento della classe e comunicato agli interessati.

Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 076-1.33791) o dell'AIF (Tel. 076-1.1718524).

Tributario

TASI: la scadenza per il versamento della prima rata per il 2014

Il 16 ottobre 2014 è in scadenza il versamento della prima rata TASI per i Comuni che hanno inviato le delibere entro il 10 settembre scorso

Il 16 ottobre 2014 è in scadenza il pagamento della prima rata della TASI per il 2014 nei Comuni che, non avendo inviato le deliberazioni entro il 23 maggio u.s. per la pubblicazione nel Portale gestito dal Dipartimento delle finanze, hanno trasmesso le medesime entro il 10 settembre u.s.. Si ricorda che nei Comuni che non hanno provveduto a deliberare entro i citati tempi, il versamento della TASI per il 2014 è effettuato in unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 nella misura unica dell'1 per mille. Infine, si ricorda che dal 1° ottobre 2014 entrano in vigore le nuove modalità di versamento con il modello F24 che interessano anche il tributo in oggetto.

Formazione. Impianti elettrici

Al via il corso per il riconoscimento della condizione PES/PAV

Al via il corso di formazione per il riconoscimento della condizione PES/PAV ai sensi della normativa tecnica (CEI EN 50110 – CEI 11-27), organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo.

Come previsto dalle norme tecniche, il corso prevede una formazione teorica di livello 1A + 2A e formazione pratica di livello 1B e 2B della durata di 14 ore + prova pratica. Le lezioni sono strutturate in due giornate.

Il corso sarà erogato da personale docente del Bureau Veritas Italia Spa con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato l'attestato di partecipazione da Bureau Veritas Italia Spa, primario ente di certificazione internazionale.

Il Testo unico sulla Sicurezza (D. Lgs. n. 81 del 2008) al capo III obbliga il datore di lavoro a riconoscere le competenze delle persone che svolgono lavori sugli impianti elettrici della propria azienda.

L'articolo 82 comma 1 recita: E' vietato eseguire lavori sotto tensione. Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui [...] i lavori sono eseguiti nel rispet-

to delle seguenti condizioni:[...] 1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica.

Le competenze che forniscono le idoneità che la legge cita (PEI Persona idonea) e che le norme richiedono (PES Persona Esperta; PAV Persona Avvertita) sono contenute in una serie di normative le cui principali sono la CEI 11-27 IV edizione e la CEI EN 50110-1 entrate in vigore nella edizione a partire dal 1 febbraio 2014.

In sintesi nessun lavoro elettrico deve essere eseguito da persone prive di adeguata formazione professionale [PES-PAV] ed idoneità [PEI] (art. 82 del D. Lgs. 81/2008 comma 1 per bassa tensione).

Poiché la nuova norma CEI 11-27/2014 deve essere applicata a tutti i lavori in cui sia presente rischio elettrico, indipendentemente dalla natura del lavoro stesso, la formazione viene richiesta a tutti coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 076-1.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Investimenti

Bonus macchinari: investimenti agevolabili

Il decreto legge 91/2014 ha introdotto un bonus che consiste in un credito di imposta del 15% calcolato sul costo dei beni strumentali nuovi (i beni agevolabili e quelli esclusi sono elencati alla voce 28 della tabella Ateco) acquistati, anche a mezzo leasing, tra il 25 giugno 2014 e il 30 giugno 2015 per l'importo eccedente la media degli investimenti dei cinque esercizi precedenti. Il credito di imposta si utilizza in compensazione nel modello F24, senza limiti di importo, in tre rate uguali a partire dal secondo esercizio successivo a quello di realizzazione dell'investimento.

Per quanto riguarda le newco, le società che si costituiscono dopo il 25 giugno 2014 e fino al 30 giugno 2015 possono accedere al bonus, calcolando il credito d'imposta su tutto l'importo degli investimenti realizzati nel periodo agevolato. Il costo netto dell'investimento è dunque pari all'85% del prezzo pagato.

Ace: agevolazione potenziata

Il decreto legge 201/2011 ha previsto l'agevolazione Ace per le imprese che aumentano il proprio patrimonio netto mediante accantonamenti di utili a riserva e conferimenti in denaro effettuati dopo il 31 dicembre 2010. L'Ace è stata potenziata dalla legge 147/2013: l'agevolazione consiste in una deduzione dal reddito di impresa, valida anche per le società di comodo, calcolata applicando il coefficiente del 4%, 4,5% e 4,75% - rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016 - all'incremento di patrimonio realizzato.

Per quanto riguarda le newco, le società neocostituite possono usufruire dell'agevolazione Ace applicando le percentuali di legge all'intero capitale sociale versato in denaro e ai versamenti in conto capitale effettuati dalla costituzione. Per l'esercizio di versamento, occorre il ragguaglio temporale.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su

facebook

twitter

@ConfartVt

Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno allo sviluppo del nostro paese. Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.

Fatturazione Elettronica

Ecco la proposta di Confartigianato

Dal 6 giugno scorso è scattato per Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, l'**obbligo di ricevere le fatture** dei propri fornitori esclusivamente nel **formato elettronico** della FatturaPA. La stessa disposizione si applicherà poi, dal **31 marzo 2015**, agli altri enti nazionali e alle amministrazioni locali. Le modalità attuative di tale operazione sono state definite dal decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, emanato in attuazione della legge 244/2007 (Finanziaria per il 2008), e chiarite nella Circolare esplicativa emanata dal Ministero dell'economia e delle Finanze. Le **Amministrazioni hanno l'obbligo di inserire la propria anagrafica nell'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA)** che assegna un codice univoco che sarà pubblicato sul sito www.indicepa.gov.it. L'operazione deve essere ultimata dalle Amministrazioni interessate tre mesi prima della decorrenza prevista dal decreto

per l'avvio della fatturazione elettronica e, quindi, a titolo di esempio, per quanto riguarda le amministrazioni con decorrenza 6 giugno, tale scadenza era collocata al 6 marzo scorso.

Per tutti i contratti in essere le Amministrazioni sono, inoltre, tenute a comunicare ai propri fornitori i codici ufficio utili ai fini della fatturazione elettronica, anche utilizzando il formato di lettera standard allegato nella Circolare esplicativa. Le fatture cartacee emesse prima delle date di decorrenza dell'obbligo potranno comunque essere ancora accettate e pagate nei tre mesi successivi alla data di decorrenza fissata dalla norma. Le fatture emesse successivamente a tale data non potranno essere pagate se non sono state ricevute in formato elettronico.

Confartigianato imprese di Viterbo, nell'ottica di un servizio rivolto a semplificare gli adempimenti previsti, sta implementando un sistema ad hoc per le piccole e medie imprese che hanno rapporti lavorativi con la pubblica amministrazione. Tutti gli interessati al servizio possono compilare ed inviare la scheda riportata di seguito.

SCHEDA DI INTERESSE AL SERVIZIO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA DI CONFARTIGIANATO IMPRESE DI VITERBO

Il sottoscritto nato a

il in qualità di

dell'impresa

Con sede legale in via

P.IVA C.F.

dichiara il proprio interesse al servizio di fatturazione elettronica di Confartigianato imprese di Viterbo

Tel. Fax Cell.

E-mail@.....

Data

Il/la sottoscritto/a esprime il consenso al trattamento dei dati personali che mi riguardano o che riguardano l'Impresa di cui sopra, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Timbro e firma

.....

Apprendistato

Aperte le iscrizioni per il corso della prima annualità

Sono aperte le iscrizioni sul portale SAAP2 della Regione Lazio del corso per apprendisti per la prima annualità "Competenze di base e trasversali" Edizione 26822 sede Viterbo con inizio 14 ottobre, organizzato in dieci lezioni da quattro ore. Il corso è organizzato da AIF – Associazione Italiana per la Formazione in collaborazione con Confartigianato imprese di Viterbo. Il corso è obbligatorio per gli apprendisti ed è completamente gratuito per tutte le piccole e medie imprese

in quanto finanziati dalla Regione Lazio. La durata del corso è pari a 40 ore ciascuno, ma l'obbligo di frequenza è dell'80% (32 ore). Sono concesse, quindi, otto ore di assenza.

Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione gratuitamente per l'iscrizione delle imprese e degli apprendisti al portale della Regione Lazio SAAP2.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi allo sportello per l'apprendistato dell'Associazione di categoria viterbese (Tel. 0761.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Appalti pubblici: approvata legge delega

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, ha approvato il 29 agosto scorso, oltre al DI Sbocca-Italia, un disegno di legge delega al Governo per il recepimento delle direttive europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sugli appalti pubblici e concessioni e, in tale ambito, a rivisitare l'intero corpo normativo in materia. La redazione di questo nuovo Codice supererà e abrogherà l'attuale codice dei contratti pubblici (Dlgs 163/2006), prevedendo un adeguato regime transitorio.

Convenzioni

Co.Mark, un accordo per l'export

Confartigianato, sempre accanto alle piccole e medie imprese che sono in pole position nella corsa del made in Italy sui mercati internazionali, ha stipulato un'importante convenzione con una delle aziende più influenti nel settore delle esportazioni.

La Co.Mark Spa di Bergamo è una società di consulenza che si occupa di portare sui mercati esteri i propri clienti e far vendere i loro prodotti.

La squadra di Co.Mark è composta da più di ottanta Export Specialist che curano le esportazioni di imprese anche di settori diversi tra loro. Questi specialisti del settore generano vendite per i propri clienti, lavorando fianco a fianco all'imprenditore (nelle piccole e medie imprese), al management (nelle

grandi imprese) e prestandosi al servizio delle associazioni di categoria per il successo delle imprese associate.

La vincente strategia di vendita, le enormi banche dati a disposizione della società e la consumata abilità dei suoi venditori, fanno di Co.Mark il mago dell'export nel nostro Paese.

Confartigianato è, pertanto, orgogliosa di aver stipulato un accordo di convenzione con la Co.Mark Spa, volta a favorire i processi di commercializzazione e internazionalizzazione in Italia e all'estero delle imprese associate. In base all'accordo i soci che vorranno usufruire dei servizi Co.Mark riceveranno assistenza specifica e sconti privilegiati.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al numero 0761.33791.

**Open School
Cake Design**

Confartigianato
imprese di Viterbo

in collaborazione con
Pasticceria
Casantini dal 1950 s.n.c.

8 ottobre
5 dicembre
2014

Apri la SCUOLA di cake design
10 giornate per imparare a decorare i tuoi
momenti e le tue feste!
Lezioni a tema (Halloween, Wedding, Natale)
con la rinomata esperienza
di *katia Casantini*

Iscrizioni aperte fino
al 30 settembre 2014

info: tel 0761/33791 fax 0761/337920
info@confartigianato.vt.it
www.confartigianato.vt.it

I.S.E.E.

(PER AVERE SCONTI, ESENZIONI, AGEVOLAZIONI, CONTRIBUTI, ETC.)

È UN SERVIZIO GRATUITO CHE PUOI RICHIEDERE PRESSO IL CAF CONFARTIGIANATO SU APPUNTAMENTO

COSA PUOI RICHIEDERE CON L'ISEE?

- **ASSEGNO DI MATERNITA'** (madri non lavoratrici)
- **ASSEGNO NUCLEO NUMEROSO** (per famiglie con almeno tre figli minori)
- **BONUS ENERGIA ELETTRICA E GAS** (sconti in bolletta fino al 20%)
- **CONTRIBUTO PER L'AFFITTO** (per chi abita in affitto, a seguito di bandi del comune)
- **BORSE DI STUDIO, BUONI LIBRI DI TESTO E PER IL TRASPORTO SCOLASTICO**
- **RIDUZIONE TASSE UNIVERSITARIE E BORSE DI STUDIO**
- **RIDUZIONE DELLE RETTE PER ASILO NIDO COMUNALE**
- **ESENZIONE MENSE SCOLASTICHE COMUNALI**
- **ESENZIONE MENSE SCOLASTICHE COMUNALI**
- **RICHIESTA DELLA SOCIAL CARD** (sconti per gli acquisti alimentari)
- **ISCRIZIONE ALLE LISTE DELL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO**
- **RATEIZZAZIONE CARTELLE EQUITALIA**
- **IN TUTTI I CASI PREVISTI DAGLI ENTI**

**CONTATTA CONFARTIGIANATO IMPRESE DI VITERBO
PER PRENDERE UN APPUNTAMENTO
PER LA TUA ISEE GRATUITA
TEL. 0761.33791**

**Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo**